









# **Bando Istruzione Superiore**

# Invito a candidare proposte finalizzate a progetti tra le Università/AFAM/ITS della Regione Siciliana e gli Istituti di Istruzione Superiore dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo

nell'ambito del POR FSE Sicilia 2014-2020 – Asse III "Istruzione e Formazione", priorità 10i), obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 "Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità" (CUP - B69F19000150006)

## **AVVISO 2020**

Decreto del Direttore Generale Prot. n. 0043457 del 23.12.2020











# Indice

1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.	CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ	6
3.	RISORSE FINANZIARIE	7
4.	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	7
5.	DESTINATARI E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI	8
6.	TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
7.	DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
8.	PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	9
9.	MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'	12
10.	OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO	13
11.	EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	14
12.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	14
13.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
14.	TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE	15
15.	CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	15
16	ALL EGATI	16











#### **Art.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Ai fini del presente Avviso, si consideri il seguente quadro normativo:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita











e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 "Programmazione 2014-2020. Designazione delle Autorità del PO FESR: Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di Audit", che designa il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale quale Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17 dicembre 2014 CCI 2014IT05SFOP014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari











valore";

- il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014- 20 (di seguito anche "Vademecum");
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020;
- i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014 -2020 in data 12 marzo 2018;
- il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce "Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 150 del 24 aprile 2019, con la quale INDIRE viene individuato quale Organismo Intermedio del POR FSE Sicilia 2014-2020 per la programmazione a valere sul Programma degli interventi di potenziamento del "Programma Erasmus+" in Sicilia, nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione", priorità 10i), obiettivo specifico 10.2) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 "Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità" nonché dell'Asse V "Assistenza tecnica" obiettivo specifico 5.A) Rafforzare i processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal programma operativo e obiettivo specifico 5.B) Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO, demandando al Dirigente Generale pro- tempore del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020, la stipula della convenzione con INDIRE avente ad oggetto il rafforzamento e ampliamento delle opportunità di mobilità degli studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado;
- la Convenzione firmata il 4 giugno 2019 fra la Regione Siciliana ed INDIRE che qualifica INDIRE quale Organismo Intermedio del POR FSE Sicilia 2014-20 per il potenziamento del «Programma Erasmus+» in Sicilia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1. "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16.06.2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale" Decreto Presidenziale del 1 ottobre 2015 n. 25 "Regolamento di attuazione dell'articolo 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" (di seguito, "Regolamento di Accreditamento 2015").











## Art.2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Convenzione sottoscritta tra l'INDIRE e la Regione Sicilia, con cui l'INDIRE è stato individuato quale organismo intermedio nell'ambito del POR FSE Sicilia 2014-2020, prevede, tra gli obiettivi individuati, quello di incentivare e supportare la collaborazione degli Istituti di Istruzione Superiore siciliani con quelli europei ed extra-europei, favorendo lo scambio di buone pratiche, la definizione di progettualità congiunte, la mobilità dello staff, del corpo docenti e degli studenti.

Partendo dal presupposto che i programmi di cooperazione internazionale con paesi terzi nel settore dell'istruzione superiore consentono una più libera diffusione delle conoscenze, contribuiscono ad accrescere la qualità e il prestigio internazionale dell'istruzione superiore europea, potenziano la ricerca e l'innovazione, promuovono il dialogo interculturale, con il presente bando si intendono rafforzare la collaborazione, i contatti e lo scambio di conoscenza tra gli Istituti di Istruzione Superiore presenti nel territorio regionale e quelli presenti nei Paesi selezionati dalla Regione tra quelli della sponda sud del Mediterraneo (Algeria, Giordania, Marocco, Tunisia).

Si precisa che le attuali condizioni determinate dalla diffusione della pandemia da Covid 19 e le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria hanno generato un forte impatto negativo sul processo di internazionalizzazione e ricadute di tipo economico e sociale. Pertanto, per continuare comunque a promuovere il processo di internazionalizzazione fondato sul confronto multiculturale, considerandolo elemento indispensabile per il processo di crescita delle nuove generazioni, e tenendo conto delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, si propone con il presente bando, l'attivazione di progetti di ricerca e di cooperazione transnazionale, da realizzare a distanza.

Si precisa che tali interventi potranno essere integrati da una fase che prevede l'attivazione di mobilità degli studenti e/o dello staff, attivabile solo nel caso in cui le condizioni generali consentiranno di realizzare tali attività in condizioni di sicurezza.











Tale tipologia di progetto è coerente con la priorità di investimento, l'obiettivo specifico e l'azione del PO FSE Sicilia 2014-2020 indicati in tabella.

Asse prioritario	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione	Categoria di operazione
Asse 3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	10.i) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentono di riprendere l'istruzione e la formazione.	10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.	internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità anche a potenziamento e	118 - Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

#### Art.3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie in dotazione per l'intervento di cui al presente avviso ammontano a Euro 1.000.000,00 (un milione di Euro) - a valere sull' Asse III del PO FSE Sicilia 2014-2020 "Istruzione e Formazione", priorità 10i), obiettivo specifico 10.2) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità.

Per ciascun progetto presentato potrà essere richiesto un contributo finanziario sino ad un massimo di 150.000 Euro, per i progetti che appartengono alla tipologia A, e fino ad un massimo di 30.000 Euro, per i progetti che rientrano nella della tipologia B (cfr. §5.3).

## Art.4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare domanda di finanziamento:

- ✓ le Università, statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università") con sede operativa in Sicilia, in possesso dei seguenti requisiti:
  - accreditate ai sensi del Regolamento di accreditamento 2015 della Regione Siciliana, macrotipologia C Formazione Superiore;
  - ovvero, non accreditate purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per la macro tipologia richiesta. Il requisito di accreditamento regionale dovrà in ogni caso essere posseduto entro la data di adozione delle graduatorie definitive di cui al successivo art. 9. L'eventuale rigetto dell'istanza di accreditamento comporta la non ammissibilità della domanda di finanziamento presentata a valere sull'Avviso.
  - La presentazione della/delle proposta/e progettuale/i da parte di soggetti non in











possesso dei requisiti di cui sopra costituisce causa di esclusione;

- ✓ le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica riconosciute dal Ministero (AFAM) in riferimento alla L. 508/1999 e ss.mm.ii. con sede operativa in Sicilia;
- ✓ gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), riconosciuti sulla base del DPCM 25/01/2008 e ss.mm.ii. con sede operativa in Sicilia.

#### Art.5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

## 5.1 Finalità degli interventi

Considerando che l'Istruzione Superiore svolge un ruolo fondamentale nella realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione per sfruttare a pieno il potenziale dell'istruzione e della cultura come motori per la creazione di posti di lavoro, per la crescita economica e una migliore coesione sociale e come mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità, i progetti presentati dovranno perseguire obiettivi e finalità di carattere formativo e/o culturale, e dovranno essere finalizzati a migliorare e rafforzare il livello di conoscenze e competenze dei partecipanti con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento dei rapporti con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo, indicati all'art. 2 (Contesto di riferimento), in un'ottica di integrazione socio-culturale e di crescita interculturale.

I progetti dovranno avere lo scopo di arricchire il capitale umano e incrementare l'occupabilità attraverso l'acquisizione e lo scambio delle conoscenze, innalzare la qualità dell'insegnamento e delle capacità professionali anche attraverso il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie, lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali.

## 5.2 Oggetto degli interventi

In particolare, i progetti dovranno essere orientati allo sviluppo delle tematiche coerenti con quanto delineato dall'Agenda Europea per l'Istruzione Superiore<sup>1</sup> che individua i seguenti quattro obiettivi principali:

- contrastare gli squilibri di competenze;
- aumentare i progetti di inclusione sociale;
- potenziare il contributo al settore dell'innovazione;
- favorire l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di istruzione superiore.

In coerenza, inoltre, con quanto delineato dalla "Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions on achieving the European Education Area by 2025"<sup>2</sup>, in particolare lo sviluppo della dimensione globale dello Spazio europeo dell'istruzione anche attraverso una rilanciata cooperazione con l'Africa in particolare, sostenendo lo sviluppo della relativa strategia europea, contribuendo alla ripresa economica della regione supportando il

8

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Comunicazione COM(2017) 247 final, relativa ad una nuova agenda dell'UE per l'istruzione superiore.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> COM(2020) 625 final, relativa al raggiungimento dello Spazio Europeo dell'Istruzione entro il 2025.











processo di riforme nei sistemi dell'istruzione, formazione e ricerca.

Inoltre, gli interventi dovranno tener conto delle linee strategiche individuate in ambito regionale in relazione alla formazione superiore con particolare riguardo a quanto previsto dal POR FSE 2014/2020³ della Regione Sicilia che prevede, tra l'altro, un potenziamento delle azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi al fine di potenziare, tra l'altro, le competenze linguistiche e culturali che possono derivare da esperienze studio da attivare con i Paesi esteri e dalla mobilità dei partecipanti ai progetti.

## 5.3 Tipologia e articolazione degli interventi

Con il presente bando si propone l'attivazione di due differenti tipologie di interventi:

- A. Interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale o progetti di ricerca; (tra istituti di Istruzione superiore)
- B. Interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale, anche attraverso la condivisione di buone pratiche. (tra Istituti di Istruzione superiore o tra Istituti di Istruzione superiore e Istituti di istruzione secondaria di secondo grado<sup>4</sup>).

Si precisa che i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti (cfr.art.4) devono presentarsi come Capofila di un partenariato costituito con altri Istituti di Istruzione Superiore stranieri e, eventualmente, anche con Istituti di Istruzione Superiore siciliani e con Associazioni/Consorzi accreditati ERASMUS.

Tale Partenariato viene individuato quale forma di aggregazione tra soggetti proponenti avente obiettivi comuni ai fini del presente Avviso.

In relazione alla gestione e all'attuazione dell'intervento si evidenzia che il Soggetto Capofila dovrà assolvere i seguenti compiti:

- a. rappresenta i Soggetti Proponenti nei rapporti con l'INDIRE;
- b. presenta, ai fini dell'accesso al finanziamento, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- c. richiede, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- d. effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del progetto;
- e. presenta l'eventuale richiesta di rimodulazione.

Entrambe le tipologie di intervento dovranno perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

ISCED 2: Lower secondary educatione

ISCED 3: Upper secondary education

ISCED 4: Post-secondary non-tertiary education

ISCED 5: Short-cycle tertiary education

ISCED 6: Bachelor's or equivalent level

ISCED 7: Master's or equivalent level

ISCED 8: Doctoral or equivalent level

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> https://www.sicilia-fse.it/Uploads/Temporaneo/PO-FSE-SICILIA-2014-2020.pdf

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> ISCED 0: Early childhood education ('less than primary' for educational attainment)

ISCED 1: Primary education











- rafforzare lo sviluppo di conoscenze e competenze dei partecipanti;
- sviluppare la cooperazione e il networking tra gli Istituti;
- sostenere la modernizzazione del sistema dell'istruzione superiore nei paesi partner al di fuori dell'UE:
- promuovere lo sviluppo di corsi congiunti o integrati che prevedono schemi di mobilità strutturata degli studenti e il riconoscimento reciproco delle attività formative;
- attivazione di *summer school*;
- promuovere valori comuni e la comprensione tra le culture;
- sostenere l'internazionalizzazione degli Istituti di istruzione superiore dei paesi della sponda Sud del Mediterraneo;
- migliorare la qualità dei servizi e delle risorse umane attraverso l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone prassi;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti dei Paesi target nel sistema di istruzione della Regione Sicilia;
- aumentare la sperimentazione e implementazione di pratiche innovative.

Entrambe le tipologie di intervento dovranno essere realizzate attraverso la medesima articolazione di progetto che prevede la cooperazione/collaborazione tra gli Istituti di Istruzione Superiore (tipologia A) e tra gli Istituti di Istruzione Superiore e gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado (tipologia B) presenti nei territori di cui all'art. 2 (Contesto di riferimento), e l'attuazione in **tre fasi** differenti, di cui la terza - per la realizzazione della quale è prevista la mobilità dei soggetti partecipanti alle attività - sarà attivata esclusivamente in assenza di rischi sanitari e quando sarà possibile riprendere a viaggiare in sicurezza:

**FASE 1**: definizione della mappatura delle aree disciplinari oggetto del progetto; sottoscrizione di una lettera di intenti tra gli Istituti di Istruzione Superiore siciliani, le Associazioni/Consorzi accreditati ERASMUS e gli omologhi Istituti stranieri, appartenenti ad almeno due differenti Paesi esteri tra quelli indicati all'art.2 Contesto di riferimento (tipologia A), e tra gli Istituti di Istruzione Superiore siciliani e gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado (tipologia B) presenti in almeno due differenti Paesi esteri, tra quelli indicati all'art. 2 Contesto di riferimento;

**FASE 2**: realizzazione del progetto, che sarà attuato a distanza, seguendo tutte le misure di sicurezza poste in essere dalle Autorità nazionali, ovvero attraverso il ricorso a modalità multimediali e attività online;

**FASE 3**: realizzazione di attività in presenza attraverso il ricorso alla mobilità da e per i Paesi esteri, partner di progetto, da attivarsi solo se le condizioni esterne, caratterizzate dall'emergenza sanitaria, possano garantire la sicurezza dei partecipanti.

A tal proposito, considerando l'articolazione del progetto, si precisa che la FASE 1 è assolutamente propedeutica alla FASE 2 e che, nel caso in cui non possa essere realizzata la FASE 3, il progetto si riterrà ugualmente concluso quando la FASE 2 sarà stata ultimata.

Si precisa che il budget sarà rimodulato sulla base della realizzazione effettiva delle differenti fasi.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere realizzata da un Istituto di Istruzione Superiore siciliano con i suoi partner di progetto che, in qualità di beneficiario dell'intervento, assumerà la











responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento, e le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31/12/2022.

### Art.6. DESTINATARI

Destinatari delle attività del presente avviso sono gli studenti, i docenti e lo staff amministrativo degli Istituti di Istruzione Superiore siciliani e dei Paesi individuati in qualità di partner di progetto (cfr.§2).

#### Art.7. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La scadenza dei termini per la presentazione della domanda è il 22 febbraio 2021.

I soggetti proponenti dovranno inviare la candidatura (allegato 1 al presente Bando) opportunamente compilata e firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Istituto, e accompagnata dall'allegato 2 al presente bando "Piano finanziario", mediante invio per posta elettronica certificata all'indirizzo indire@pec.it

La data di invio della PEC farà fede ai fini della determinazione dell'ordine temporale di presentazione della candidatura. In ogni caso il termine ultimo per l'invio della PEC è il giorno 22/02/2021.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto «PO FSE Sicilia 2014-2020. Bando Istruzione Superiore. Invito a presentare proposte finalizzate alla realizzazione di progetti tra gli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Siciliana e gli Istituti di Istruzione Superiore dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo».

## Art.8. DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la presentazione della domanda occorre compilare e trasmettere, secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso, la seguente documentazione:

- Allegato 1 Format di presentazione della proposta progettuale;
- Allegato 2 Format Piano finanziario.

Tutti gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti, in formato pdf, dal Rappresentante Legale dell'Istituto che presenta la candidatura ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. La sottoscrizione della domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000. Le domande devono essere presentate, a pena di inammissibilità, secondo le modalità indicate all'art.7, la proposta deve essere firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Istituto e la relativa trasmissione deve avvenire mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indire@pec.it.











#### Art.9. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali pervenute saranno sottoposte, ai fini dell'ammissione al finanziamento, alla procedura di selezione e valutazione.

La verifica di ammissibilità viene eseguita a cura di INDIRE.

La valutazione delle proposte è affidata ad una apposita Commissione, i cui componenti sono nominati dal Direttore Generale dell'INDIRE.

## 9.1. Verifica di ammissibilità

Le domande pervenute saranno innanzitutto sottoposte, ai fini dell'ammissione al finanziamento, alle seguenti verifiche di ammissibilità:

- verifica del rispetto della tempistica prevista per la presentazione, secondo quanto stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- verifica del rispetto delle modalità di trasmissione, secondo quanto stabilito all'art. 7 del presente Avviso:
- verifica che la domanda sia stata presentata da soggetto ammissibile a richiedere il contributo come descritto all'art. 4 del presente Avviso;
- verifica che tutti gli allegati indicati all'art. 21 siano debitamente sottoscritti.

L'esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina l'inammissibilità della domanda.

Completata la verifica di ammissibilità, è data comunicazione – da parte di INDIRE a mezzo PEC – ai soggetti proponenti provvisoriamente non ammessi e/o comunque interessati a tal fine e sono concessi termini per presentare eventuali osservazioni e/o integrazioni documentali. L'INDIRE, tenuto conto delle integrazioni e/o osservazioni eventualmente ricevute da parte dei soggetti proponenti interessati, completa la verifica di ammissibilità e trasmette alla Commissione per la successiva fase di valutazione tecnica le proposte progettuali ammissibili. Le proposte progettuali ritenute immediatamente ammissibili possono essere valutate dalla Commissione, nelle more della trasmissione e verifica delle eventuali osservazioni presentate da parte dei soggetti interessati. Fermo restando quanto sopra, nella fase di valutazione possono essere richiesti ai soggetti proponenti ulteriori elementi conoscitivi. L'esame delle proposte progettuali presentate viene effettuata tenendo conto dei criteri di selezione di cui al seguente paragrafo.

# 9.2. Criteri di selezione delle proposte progettuali.

Le proposte ammesse saranno sottoposte alla valutazione da una Commissione appositamente nominata da INDIRE, ai fini della definizione della graduatoria degli aventi titolo al contributo, sulla base dei criteri definiti in questo bando. In particolare, la valutazione avverrà sulla base dell'attribuzione di un punteggio - fino ad un massimo di 100 punti - suddiviso come segue:











- a. fino ad un massimo di 45 punti per i progetti della tipologia A e fino a un massimo di 25 per i progetti della tipologia B, assegnati in base ai requisiti dell'Istituto che invia la candidatura;
- b. fino ad un massimo di 40 punti per i progetti della tipologia A, e fino a un massimo di 60 punti per i progetti della tipologia B, assegnati in base alle caratteristiche del progetto presentato;
- c. **fino ad un massimo di 2 punti**, assegnati in base alla coerenza con i principi orizzontali del Programma Operativo;
- d. **fino ad un massimo di 8 punti**, assegnati in base a requisiti di premialità del progetto presentato;
- e. fino ad un massimo di 5 punti, assegnati in base alle caratteristiche di economicità.

Le tabelle che seguono dettagliano i criteri previsti per l'attribuzione dei punteggi.











# a. Qualificazione del soggetto proponente - Caratteristiche dell'Istituto che presenta la candidatura

## TIPOLOGIA A (fino a un massimo di 45 punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
Numero di progetti realizzati dall'Istituto proponente in collaborazione con altri Paesi negli ultimi cinque anni	45	Fino a 10 punti	2 punti aggiuntivi per ogni progetto realizzato in partenariato con Istituti di altri Paesi
Caratteristiche dei progetti realizzati più significativi e coerenti con gli obiettivi del progetto		Fino a 10 punti	Verifica della coerenza dei progetti realizzati in passato con gli obiettivi del progetto
Caratteristiche dell'attrezzatura presente presso l'Istituto da utilizzare per l'attività da realizzare a distanza		Fino a 25 punti	Disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei partecipanti per la realizzazione del progetto (laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, ecc.)

## TIPOLOGIA B (fino a un massimo di 25 punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
Caratteristiche dell'attrezzatura presente presso l'Istituto da utilizzare per l'attività da realizzare a distanza	25	Fino a 25 punti	Disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei partecipanti per la realizzazione del progetto (laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, ecc.)











# Qualità e coerenza progettuale - Caratteristiche del progetto

## TIPOLOGIA A (fino a un massimo di 40 punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
		Fino a 15 punti	Assegnati in base alla descrizione degli obiettivi che si intende realizzare attraverso l'attuazione del progetto.
Objettivi		Fino a 15 punti	Assegnati in base alla descrizione delle attività che si prevede di realizzare con il progetto.
Obiettivi, Attività, Risultati	45	Fino a 15 punti	Assegnati in base alla descrizione dei risultati attesi dal progetto ed in base al follow up previsto (come il progetto contribuisce allo sviluppo del processo di internazionalizzazione degli Istituti partecipanti nel medio-lungo termine).

## TIPOLOGIA B (fino a un massimo di 60 punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
		Fino a 20 punti	Assegnati in base alla descrizione degli obiettivi che si intende realizzare attraverso l'attuazione del progetto.
		Fino a 20 punti	Assegnati in base alla descrizione delle attività che si prevede di realizzare con il progetto.
Obiettivi, Attività, Risultati	60	Fino a 20 punti	Assegnati in base alla descrizione dei risultati attesi dal progetto ed in base al follow up previsto (come il progetto contribuisce allo sviluppo del processo di internazionalizzazione nel medio-lungo termine).











# b. Coerenza con i principi orizzontali del Programma Operativo (fino a un massimo di 2 punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
Pari opportunità, antidiscriminazione, contributo allo sviluppo sostenibile	2	Fino a 2 punti	Assegnati in base all'impatto del progetto sugli obiettivi connessi a favorire le pari opportunità, contrastare ogni forma di discriminazione, contribuire allo sviluppo sostenibile.

# c. Criterio premiale - (fino a un massimo di 8punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
Numero dei Paesi partner con cui si intende attivare il progetto	8	Fino a 8 punti	Nel caso di 2 Paesi partner sarà attribuito un punteggio pari a 2. Verrà attribuito un punteggio maggiore nel caso di proposte che prevedono un numero di Paesi partner superiore al requisito minimo richiesto, ovvero maggiore di due.

# d. Economicità - (fino a un massimo di 5 punti)

Caratteristiche	Punteggio Max	Ripartizione del punteggio	Criterio di attribuzione
Economicità	5	Fino a 5 punti	Assegnati in base alla congruenzatra budget, attività da realizzare, costi di gestione del progetto.











A conclusione della fase di selezione e valutazione, INDIRE predisporrà la graduatoria definitiva delle proposte progettuali:

- ammesse a finanziamento;
- ammesse, ma non finanziate per carenza dirisorse;
- non ammesse alfinanziamento.

La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito del Fondo Sociale Europeo <u>www.sicilia-</u> <u>fse.it</u> e sul sito di INDIRE (<u>www.indire.it</u>).

Il finanziamento delle proposte progettuali avviene fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3 ed il finanziamento delle proposte termina con l'arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Le risorse finanziarie, che si renderanno eventualmente disponibili, anche a seguito di rinuncia o revoca del finanziamento, potranno essere destinate allo scorrimento della graduatoria, in favore delle istanze incluse nell'elenco delle "Proposte progettuali ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse".

## Art.10. MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PO FSE Sicilia 2014/2020 vigente e di ogni altra disposizione derivante dalle norme UE riferita al Fondo Sociale Europeo e applicabile al suddetto Programma Operativo.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare al rendiconto si rinvia al "Vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020". In particolare, il beneficiario, conformemente a quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020" versione vigente (https://www.sicilia-fse.it/documenti-e-dati/documenti/vademecum-attuazione-po-fse-sicilia-2014-2020-vs-2-del-09-04-2019), è tenuto a presentare i dati di monitoraggio, inviando a INDIRE gli stessi mediante il sistema informativo del programma PO FSE, S.I. Sicilia14- 20.

Tutte le attività inerenti il progetto dovranno essere realizzate entro il 31/12/2022. Entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare un rapporto finale sul progetto realizzato ed un rendiconto finanziario relativo alle spese effettivamente sostenute.

L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni ed il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, INDIRE in qualità di Organismo Intermedio del POR FSE Sicilia potrà accertare il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali ed ispezioni dirette, secondo quanto stabilito e disciplinato dal Vademecum, dal Manuale delle procedure e da ogni altra disposizione dell'AdG del PO FSE.

## Art.11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE AMMESSO ALFINANZIAMENTO

L'Istituto proponente ammesso al finanziamento (denominato beneficiario) è tenuto, pena la revoca dello stesso contributo, a:











- mantenere il possesso dei requisiti di ammissione stabiliti ai sensi dell'art. 4 del presente avviso;
- realizzare le attività previste in modo conforme alla proposta progettuale approvata nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- rispettare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità, e realizzare le attività conformemente al progetto di mobilità approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento:
- fornire, secondo le modalità e le scadenze stabilite da INDIRE, tutti i dati di monitoraggio relativi alla realizzazione del progetto finanziato in tutti i casi in cui la mancata trasmissione comporti delle sanzioni nei confronti di INDIRE da parte delle autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- presentare entro 60 giorni dalla conclusione delle attività un rapporto finale descrittivo, corredato da un rendiconto delle spese effettivamente sostenute;
- esibire la documentazione originale su richiesta di INDIRE o della Regione;
- accettare il controllo di INDIRE, della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea o di soggetti terzi da essi incaricati e agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive, assicurando la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e rendendo disponibili tutte le informazioni e i documenti richiesti;
- rispettare gli adempimenti in materia di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al progetto, conformemente con quanto previsto nell'Avviso e ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE)2018/1046;
- fornire le informazioni e la documentazione che l'Autorità di Gestione e/o l'Organismo Intermedio potranno richiedere fissando dei termini per la trasmissione;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme erogate da INDIRE;
- conformemente a quanto previsto dall'art. 125 paragrafo 4 lett.b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ferme restando le norme contabili nazionali, al fine di assicurare una contabilità separata il beneficiario dovrà utilizzare un sistema di contabilità analitica e una codificazione adeguata e distinta per tutti i flussi finanziari relativi al progetto.

#### Art.12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- 1. I pagamenti da parte di INDIRE a favore del beneficiario, saranno effettuati secondo i tempi e le sequenti modalità:
- un anticipo pari al 40% del finanziamento pubblico approvato all'avvio del progetto, dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione e la comunicazione dell'avvio del progetto;
- un ulteriore 40% del finanziamento pubblico approvato in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 50% del primo anticipo ricevuto, debitamente validata da parte di INDIRE;
- il saldo finale a conclusione delle attività finanziate, debitamente validato da parte dell'INDIRE.
- 2. L' erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo è subordinata:
- a) all'inserimento telematico da parte del soggetto attuatore di tutta la documentazione prevista











all'articolo 11 del presente Avviso, comprovante l'avanzamento richiesto;

- b) all'inserimento e alla validazione sul sistema informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari relativi all'avanzamento del progetto da parte del soggetto attuatore, secondo le scadenze previste;
- c) ai controlli positivi da parte di INDIRE sulla documentazione presentata;
- d) alla presentazione di apposita richiesta da parte del soggetto attuatore.

## Art.13. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ad approvazione del singolo progetto attuativo, il beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". I pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, al paragrafo 6.18, riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

## Art.14. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori, tuttavia l'INDIRE e/o l'AdG possono esercitare il diritto di utilizzare i prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

## At.15. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione del progetto ammesso a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti ad adottare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno del PO FSE riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento di esecuzione n.821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione Europea;
- b) un riferimento al Fondo che sostiene l'intervento.
- In relazione all'attuazione dell'intervento previsto dall'Avviso, i soggetti beneficiari sono tenuti a informare i destinatari sul sostegno ottenuto dal Fondo Sociale Europeo:
- a) fornendo, sul sito web (laddove disponibile) una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
- b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.
- In tale senso, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere una dichiarazione da cui risulti che il PO è cofinanziato dal FSE;











## recare i seguenti emblemi:







#### Art.16. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti attuatori, beneficiari del sostegno regionale, sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto all'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

In particolare, tali soggetti sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione, coerentemente con quanto previsto dai Regolamenti (UE), fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia.

I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.

## Art.17. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati forniti avverrà ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati da INDIRE, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali, prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare alla selezione.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano, di chiedere la portabilità dei dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

a) registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento











all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;

- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

## Art.18. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si chiarisce che le somme di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei soggetti attuatori/beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si precisa che: a) ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (DPR n. 633/1972 e s.m.i.), i contributi erogati nell'ambito dell'Avviso sono esclusi dal campo di applicazione IVA in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità tra il soggetto proponente beneficiario e l'INDIRE, il quale non riveste soggettività attiva non esercitando direttamente od indirettamente alcuna attività di impresa, né di arti e professioni; b) ai fini delle imposte dirette (D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i., D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.), le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda, in ogni caso, l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte dell'art 8, comma 34, Legge 11 marzo 1988 n.67.

## Art.19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Flaminio Galli, Direttore Generale dell'INDIRE.

## Art. 20. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'INDIRE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'INDIRE. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

## Art.21. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso, i seguenti Allegati da redigere e trasmettere per candidarsi:

- Allegato 1 Format di presentazione della proposta progettuale (TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA B);
- Allegato 2 Format Piano finanziario.
- Allegato 3 Costi ammissibili.